



**REGIONE BASILICATA**

***DISEGNO DI LEGGE***

**BILANCIO DI PREVISIONE  
PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2019-2021**

**NOTA INTEGRATIVA  
(allegato 14)**

## 1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI.

La manovra di bilancio 2019-2021, viene proposta all'approvazione del Consiglio Regionale, nell'ultimo scorcio di questa legislatura, senza particolari finalità programmatiche, tesa principalmente a garantire da un lato la continuità e il funzionamento dell'Ente regionale dall'altro l'attuazione delle politiche vincolate ad obblighi comunitari e statali l'interruzione dei quali determinerebbe grave nocumento per l'intera collettività regionale.

La richiamata manovra, seppur in linea con i contenuti del DEFR 2019-2021 approvato dall'esecutivo regionale, non può, comunque, non tener conto del contesto nazionale che vede ancora una volta il comparto Regioni a statuto ordinario chiamato, da un lato, a concorrere al mantenimento degli equilibri di finanzia pubblica a livello nazionale e, dall'altro, a favorire il rilancio degli investimenti, volano indispensabile per il rilancio dell'economia.

Il contributo alla finanzia pubblica richiesto alle Regioni a Statuto ordinario per la manovra 2019-2021 è pari a circa 14,8 miliardi di euro a legislazione vigente per il 2019 e 2020 in parte già coperti con precedenti accordi fra stato e regioni. Nell'ottobre scorso è stata sancita un'intesa in Conferenza "Stato –Regioni" per la copertura dei restanti tagli che ammontano a 2,496 miliardi di euro per il 2019 ed a 1,746 miliardi di euro per il 2020 che prevede, nello specifico:

- Lo scambio di una quota di avanzo di amministrazione con la possibilità di spesa per investimenti;
- La salvaguardia integrale delle risorse per le politiche sociali
- La realizzazione degli obiettivi di finanzia pubblica richiesto dalla manovra;
- Lo sblocco dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dal 2021 in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017 e 101/2018;
- Lo sblocco degli investimenti sul fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese rientranti nelle materie di competenza regionale attraverso l'intesa con gli enti territoriali.

La Regione Basilicata, in particolare, contribuisce al raggiungimento dei suddetti obiettivi per 62,37 meuro per l'anno 2019 e 43,6 meuro per l'anno 2020 così suddivisi:

2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
19.988.631,58	14.126.965,37	14.126.965,37	14.126.965,37		<b>62.369.527,69</b>
	8.570.125,79	11.688.352,32	11.685.853,74	11.685.853,74	<b>43.630.185,59</b>

E' inoltre previsto un avanzo rispetto al pareggio di bilancio, per le RSO, pari a 1.696,2 meuro per il 2019 e di 837 meuro per il 2020 che per la Regione Basilicata si concretizza in un importo pari a circa 42 meuro per il 2019 e 21 meuro per il 2020.

Con riferimento alle previsioni sulle entrate da royalties del petrolio, le stesse, diversamente dalla manovra di bilancio 2018/2020, si attestano su livelli già raggiunti negli anni precedenti al noto fermo produttivo del 2017 e sono state valorizzate sulla base di una quantificazione effettuata da SEL e comunicata alla Regione con nota Prt.G.0004263/2018 - U - del 27/12/2018. Sempre in relazione alle royalties occorre evidenziare che sul triennio sono state iscritte le risorse rivenienti dall'impianto di Tempa Rossa la cui messa a regime è prevista per il 2019.

Nell'anno 2019 è stata inoltre valorizzata la previsione di entrata relativa ai proventi derivanti dall'attività di recupero dall'evasione fiscale ex art. 9 del D. Lgs. n. 68/2011 e s.m.i., quantificata in circa 34,2 meuro per il quadriennio 2011 - 2014, in apposita tabella redatta dall'Agenzia delle Entrate e acquisita agli atti della sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti della regione Campania nel giudizio promosso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Agenzia delle Entrate contro la Regione Campania.

Il credito vantato dalla Regione Basilicata viene riconosciuto dalla Corte, incidentalmente, nella sentenza n.1045 del 26/11/2018 alla pagina 87, rilevando che per la nostra Regione, a differenza delle altre, non è stato disposto il trasferimento delle somme previsto dal citato articolo 9 del D. Lgs. n. 68/2011 e s.m.i..

Le previsioni di bilancio sono state quindi formulate tenendo conto di tale contesto, articolato e in continua evoluzione, secondo i seguenti criteri:

- finanziamento delle spese obbligatorie e finanziamento delle spese legate a piani/programmi regionali in corso di approvazione;
- iscrizione degli stanziamenti volti a garantire il rispetto del Tavolo Adempimenti in sanità;
- iscrizione degli stanziamenti afferenti le risorse comunitarie 2014/2020, volti a garantire la chiusura dei Programmi comunitari de quo;
- iscrizione degli stanziamenti afferenti le risorse statali e/o di altri soggetti, in relazione alle somme iscritte a titolo di Fondi di Sviluppo e Coesione (FSC), sulla base degli Accordi di Programma firmati e dei diversi cronoprogrammi, in sinergia con gli stanziamenti appostati per le citate risorse comunitarie;
- rispetto del limite di indebitamento 2019;
- rispetto degli equilibri di bilancio;
- coerenza con i principi dell'armonizzazione con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato n. 4.2 al D.lgs. n.118/2011 e s.m.i..

## **Evidenza dei criteri per la formulazione delle principali voci di entrata e di spesa**

### **Entrate**

In primis si riporta una tabella completa di tutte le entrate iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021

Regione Basilicata  
Bilancio di Previsione 2019/2021- Nota Integrativa

Titolo	Tipologia	Categoria	Desc.Categoria	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1000000	1010100	1010117	Addizionale regionale IRPEF non sanita'	5.000.000,00	5.000.000,00	4.000.000,00
		1010120	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP) non Sanita'	149.175.178,90	149.000.000,00	149.000.000,00
		1010143	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	55.000,00	55.000,00	55.000,00
		1010146	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		1010147	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	505.000,00	505.000,00	-
		1010148	Tasse sulle concessioni regionali	145.000,00	135.000,00	130.000,00
		1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	59.000.000,00	55.000.000,00	50.000.000,00
		1010159	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	700.000,00	700.000,00	-
		1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
		1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	150.241.653,97	144.910.225,00	155.509.299,00
		<b>1010100 Totale</b>		<b>372.321.832,87</b>	<b>362.805.225,00</b>	<b>366.194.299,00</b>
	1010200	1010201	Imposta regionale sulle attivita' produttive - IRAP - Sanita'	14.101.701,64	14.101.701,64	14.101.701,64
		1010203	Compartecipazione IVA - Sanita'	923.608.670,44	919.563.141,01	919.563.141,01
		1010204	Addizionale IRPEF - Sanita'	61.232.464,92	61.232.464,92	61.232.464,92
		<b>1010200 Totale</b>		<b>998.942.837,00</b>	<b>994.897.307,57</b>	<b>994.897.307,57</b>
	1010400	1010404	Compartecipazione al gasolio	-	-	-
		1010497	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	-	-	-
		<b>1010400 Totale</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	1030100	1030101	Fondi perequativi dallo Stato	40.210.143,39	6.000.000,00	-
		1030102	Fondo perequativo dallo Stato - Sanita'	-	-	-
		<b>1030100 Totale</b>		<b>40.210.143,39</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>-</b>
2000000	2010100	2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	151.929.488,18	120.876.634,13	77.623.044,96
		2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	5.354.369,36	5.350.000,00	4.500.000,00
		<b>2010100 Totale</b>		<b>157.283.857,54</b>	<b>126.226.634,13</b>	<b>82.123.044,96</b>
	2010200	2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-
		<b>2010200 Totale</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	2010300	2010301	Sponsorizzazioni da imprese	-	-	-
		2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	6.288.265,60	4.242.500,00	-
		<b>2010300 Totale</b>		<b>6.288.265,60</b>	<b>4.242.500,00</b>	<b>-</b>
	2010500	2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	4.464.897,32	2.393.432,57	2.521.784,42
		<b>2010500 Totale</b>		<b>4.464.897,32</b>	<b>2.393.432,57</b>	<b>2.521.784,42</b>
3000000	3010000	3010100	Vendita di beni	21.803.833,00	27.479.897,00	13.811.432,00
		3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	480.000,00	430.000,00	90.000,00
		3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	21.411.000,00	21.186.000,00	19.590.000,00
		<b>3010000 Totale</b>		<b>43.694.833,00</b>	<b>49.095.897,00</b>	<b>33.491.432,00</b>
	3020000	3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	3.175.000,00	3.175.000,00	-
		3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	531.000,00	531.000,00	370.000,00
		3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	720.000,00	920.000,00	350.000,00
		<b>3020000 Totale</b>		<b>4.426.000,00</b>	<b>4.626.000,00</b>	<b>720.000,00</b>
	3030000	3030300	Altri interessi attivi	80.000,00	80.000,00	10.000,00
		<b>3030000 Totale</b>		<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
	3040000	3049900	Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-
		<b>3040000 Totale</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	3050000	3050200	Rimborsi in entrata	10.915.000,00	9.305.000,00	2.060.000,00
		3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	16.619.163,98	50.000,00	50.000,00
		<b>3050000 Totale</b>		<b>27.534.163,98</b>	<b>9.355.000,00</b>	<b>2.110.000,00</b>
4000000	4020000	4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	620.465.310,18	370.444.311,29	14.778.864,90
		4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	276.801.239,44	83.437.934,46	22.017.014,57
		<b>4020000 Totale</b>		<b>897.266.549,62</b>	<b>453.882.245,75</b>	<b>36.795.879,47</b>
	4030000	4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-	-	-
		4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	76.838.682,00	9.688.315,66	-
		4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	-	-	-
		4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	40.000,00	-	-
		<b>4030000 Totale</b>		<b>76.878.682,00</b>	<b>9.688.315,66</b>	<b>-</b>
	4040000	4040100	Alienazione di beni materiali	305.957,77	-	-
		<b>4040000 Totale</b>		<b>305.957,77</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	4050000	4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	-	-	-
		<b>4050000 Totale</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
5000000	5010000	5010100	Alienazione di partecipazioni	-	-	-
		<b>5010000 Totale</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	5040000	5040300	Riduzione di altre attivita' finanziarie verso Imprese	-	-	-
		5040600	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	50.000.000,00	-	-
		<b>5040000 Totale</b>		<b>50.000.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
6000000	6030000	6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-
		<b>6030000 Totale</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
7000000	7010000	7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
		<b>7010000 Totale</b>		<b>35.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>
9000000	9010000	9010100	Altre ritenute	18.050.000,00	18.050.000,00	18.050.000,00
		9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	21.190.000,00	23.035.000,00	21.190.000,00
		9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	43.500.000,00	91.850.000,00	43.500.000,00
		9019900	Altre entrate per partite di giro	288.450.000,00	291.450.000,00	231.500.000,00
		<b>9010000 Totale</b>		<b>371.690.000,00</b>	<b>424.885.000,00</b>	<b>314.740.000,00</b>
	9020000	9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	-	-	-
		9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	-	-	-
		9020400	Depositi di/presto terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		<b>9020000 Totale</b>		<b>125.000,00</b>	<b>125.000,00</b>	<b>125.000,00</b>
<b>Totale complessivo</b>				<b>3.086.513.020,09</b>	<b>2.473.302.557,68</b>	<b>1.858.728.747,42</b>

**Entrate del Titolo I**

Con riferimento alle principali voci iscritte al Titolo I delle entrate, le previsioni delle entrate tributarie per il finanziamento della sanità e per le manovre fiscali regionali sono state effettuate prendendo a riferimento le ultime stime ufficiali elaborate dal Dipartimento delle Finanze del MEF aggiornandole, secondo il criterio della prudenza, sulla base sia dell'andamento del quadro macroeconomico sia dei più recenti interventi legislativi statali, ivi inclusa la manovra finanziaria della Legge di Stabilità 2019.

Di seguito si riporta una tabella delle voci di entrata del titolo I.

Titolo	Tipologia	Categoria	Desc.Categoria	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1000000	1010100	1010117	Addizionale regionale IRPEF non sanita'	5.000.000,00	5.000.000,00	4.000.000,00
		1010120	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP) non Sanita'	149.175.178,90	149.000.000,00	149.000.000,00
		1010143	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	55.000,00	55.000,00	55.000,00
		1010146	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		1010147	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	505.000,00	505.000,00	-
		1010148	Tasse sulle concessioni regionali	145.000,00	135.000,00	130.000,00
		1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	59.000.000,00	55.000.000,00	50.000.000,00
		1010159	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	700.000,00	700.000,00	-
		1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
		1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	150.241.653,97	144.910.225,00	155.509.299,00
	<b>1010100</b>	<b>Totale</b>		<b>372.321.832,87</b>	<b>362.805.225,00</b>	<b>366.194.299,00</b>
	1010200	1010201	Imposta regionale sulle attivita' produttive - IRAP - Sanita'	14.101.701,64	14.101.701,64	14.101.701,64
		1010203	Compartecipazione IVA - Sanita'	923.608.670,44	919.563.141,01	919.563.141,01
		1010204	Addizionale IRPEF - Sanita'	61.232.464,92	61.232.464,92	61.232.464,92
	<b>1010200</b>	<b>Totale</b>		<b>998.942.837,00</b>	<b>994.897.307,57</b>	<b>994.897.307,57</b>
	1010400	1010404	Compartecipazione al gasolio	-	-	-
		1010497	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	-	-	-
	<b>1010400</b>	<b>Totale</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	1030100	1030101	Fondi perequativi dallo Stato	40.210.143,39	6.000.000,00	-
		1030102	Fondo perequativo dallo Stato - Sanita'	-	-	-
	<b>1030100</b>	<b>Totale</b>		<b>40.210.143,39</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>-</b>
<b>Totale complessivo</b>				<b>1.411.474.813,26</b>	<b>1.363.702.532,57</b>	<b>1.361.091.606,57</b>

Nel prosieguo si evidenziano i criteri adottati per la formulazione dei principali stanziamenti di entrata.

**Fondo sanitario regionale**

Con riferimento alle risorse complessivamente stanziati nel bilancio regionale per il Fondo Sanitario Regionale (FSR indistinto), viene confermato il miliardo di euro già assegnato dalla

precedente legislatura statale alla Regione Basilicata per il 2019, attestandosi, quindi sul bilancio regionale, al netto della mobilità sanitaria passiva, a circa 998 milioni di euro, in linea con le somme afferenti il 2018.

La legge di stabilità nazionale prevede inoltre un aumento di € 2 miliardi nel 2020 e di € 1,5 miliardi nel 2021, con un incremento complessivo di € 4,5 miliardi nel triennio.

Tuttavia, poiché le risorse assegnate per il 2020 e per il 2021 sono subordinate alla stipula, entro il 31 gennaio 2019, di una Intesa Stato-Regioni per il Patto per la Salute 2019-2021 che contempra varie “misure di programmazione e di miglioramento della qualità delle cure e dei servizi erogati e di efficientamento dei costi” e non è ancora definito lo specifico vincolo, sul bilancio regionale, gli stanziamenti 2020 e 2021, sono stati iscritti, secondo una previsione prudenziale, sulla base delle precedenti legislazioni di spesa.

Nel dettaglio, le entrate tributarie che finanziano la spesa sanitaria indistinta per la Regione Basilicata sono: l'IRAP sanità, l'Addizionale Regionale all'IRPEF e la compartecipazione regionale all'IVA ed ammontano a circa 998 milioni di euro, come si evince nell'allegato 1 alla legge di bilancio 2019/2021, recante “Bilancio di Previsione Pluriennale - ENTRATE 2019/2021 per titoli e tipologie”.

### ***IRAP non sanità***

La stima della componente non sanitaria dell'IRAP tiene conto, per quanto riguarda le manovre fiscali regionali, delle ultime stime aggiornate dal MEF – Dipartimento politiche fiscali, in ottemperanza al principio contabile applicato 3.3 concernente la contabilità finanziaria. Si precisa che tali stime MEF tengono già conto, relativamente all'IRAP, degli effetti sulla manovra regionale delle norme statali contenute a partire dalla legge di stabilità 2015, che, introducendo la deducibilità del costo del lavoro dall'IRAP, hanno determinato dei mancati introiti per i bilanci regionali. A seguito di ciò lo Stato, a decorrere dal 2015, ha previsto a favore delle Regioni una quota a compensazione della riduzione dei gettiti che per la Regione Basilicata vale circa 4 meuro per il 2017 e 500.000,00 euro a partire dal 2018.

Lo stanziamento di bilancio 2019 relativo alla manovra fiscale dell'IRAP a libera destinazione è pari quindi a circa 150 milioni di euro in linea con gli esercizi finanziari 2017 e 2018, anni nei quali gli accertamenti si sono attestati intorno a tale cifra.

***Tassa automobilistica***

Nell'ambito delle entrate derivanti dalla tassa automobilistica, l'importo complessivo iscritto è pari a circa € 59 milioni di euro.

La stima deriva dall'andamento degli incassi e comprende anche gli introiti da evasione fiscale.

Si prevede che le riscossioni da evasione fiscale possano anche superare tale stima, grazie alla efficace attività di verifica operata dagli Uffici regionali a ciò preposti.

***Introiti derivanti dalle royalties del petrolio e del gas estratti in aree della Regione***

Con riferimento alle entrate da royalties derivanti dalle estrazioni petrolifere e dalle estrazioni del gas, la valutazione è stata fatta sulla base della stima del quantitativo estratto nell'anno precedente e sulla base del prezzo degli idrocarburi, nella considerazione che il versamento da parte delle compagnie petrolifere viene effettuato al 30 giugno dell'anno successivo alle estrazioni. Come per gli altri anni la quantificazione è stata operata dalla Società Energetica Lucana (SEL), con apposito studio relazionato alla Regione con nota Prt.G.0004263/2018 - U del - 27/12/2018.

Nello specifico sono state iscritte le entrate da royalties ENI quantificate complessivamente, per il triennio 2019/2021, in circa 300 milioni di euro.

Sono state altresì iscritte, nel triennio considerato, le risorse rivenienti dall'apertura degli impianti di Tempa Rossa con la compagnia TOTAL, la cui messa a regime avverrà presumibilmente nel 2019, e che, secondo la citata relazione di SEL, sono quantificate in circa 83 meuro nel triennio.

Sempre per quanto concerne tali tipologie di entrate, si evidenzia che il 30% degli introiti ascrivibili alle royalties previste per le estrazioni di olio e gas sui pozzi di ENI e di Tempa Rossa, è stato iscritto sull'apposito capitolo di spesa concernente il "Fondo per il finanziamento di strumenti della programmazione negoziata nelle aree di estrazione del petrolio e adiacenti. Art.20 comma 1Bis Decreto Legislativo 625/97".

**Entrate extratributarie**

Di seguito si riportano due tabelle delle voci di entrata del titolo III.

Titolo	Tipologia	Categoria	Desc.Categoria	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
3000000	3010000	3010100	Vendita di beni	21.803.833,00	27.479.897,00	13.811.432,00
		3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	480.000,00	430.000,00	90.000,00
		3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	21.411.000,00	21.186.000,00	19.590.000,00
	<b>3010000</b>	<b>Totale</b>		<b>43.694.833,00</b>	<b>49.095.897,00</b>	<b>33.491.432,00</b>
	3020000	3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	3.175.000,00	3.175.000,00	-
		3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	531.000,00	531.000,00	370.000,00
		3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	720.000,00	920.000,00	350.000,00
	<b>3020000</b>	<b>Totale</b>		<b>4.426.000,00</b>	<b>4.626.000,00</b>	<b>720.000,00</b>
	3030000	3030300	Altri interessi attivi	80.000,00	80.000,00	10.000,00
	<b>3030000</b>	<b>Totale</b>		<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
	3040000	3049900	Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-
	<b>3040000</b>	<b>Totale</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	3050000	3050200	Rimborsi in entrata	10.915.000,00	9.305.000,00	2.060.000,00
		3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	16.619.163,98	50.000,00	50.000,00
	<b>3050000</b>	<b>Totale</b>		<b>27.534.163,98</b>	<b>9.355.000,00</b>	<b>2.110.000,00</b>
<b>Totale complessivo</b>				<b>75.734.996,98</b>	<b>63.156.897,00</b>	<b>36.331.432,00</b>

La valutazione delle Entrate extratributarie è stata fatta tenuto conto sia delle riscossioni degli ultimi tre esercizi, per ciascuna delle categorie di entrata sia della sottoscrizione di talune intese tra Regione Basilicata e altri soggetti.

In particolare sono presenti nella tipologia 3050000 – Rimborsi e altre entrate correnti – somme afferenti l'Accordo ENI SPA – Regione a titolo di compensazione ambientale, definito nel mese di Aprile 2018, per un totale di circa 17 milioni di euro, per il 2019, che finanzia una serie di attività di monitoraggio ambientale.

Riguardo alla tipologia 3010000, la stessa è riferita alla vendita di beni e servizi ed in tale voce sono compresi, in particolare gli introiti derivanti dalla dall'applicazione della tariffa per l'acqua all'ingrosso di cui agli accordi di programma tra regione Basilicata, regione puglia e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1999, del 2004 e del 2015, la stima viene fatta sulla base del costo tariffario che acquedotto pugliese e i Consorzi pugliesi, per contratto, devono versare alla Regione Basilicata.

### ***Trasferimenti correnti***

In relazione alle Entrate rivenienti dai trasferimenti correnti dallo Stato, dalla UE e da altri soggetti (Titolo II), il totale previsto, pari a circa 168 milioni di euro nel 2019, 134 meuro nel 2020 e 85 meuro nel 2021, tiene conto quasi esclusivamente delle iscrizioni già assentite per il 2019 e 2020 con le precedenti leggi di bilancio e successive variazioni unitamente alle nuove allocazioni vincolate relative all'ultimo esercizio autorizzato con la legge di bilancio 2019/2021.

Rispetto alle precedenti manovre di bilancio vengono iscritte risorse aggiuntive che riguardano, nello specifico, risorse per l'attuazione dell'art.15 DL 78/2015, l'Edilizia Residenziale pubblica, interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, fondi per il volontariato.

Tali ultime assegnazioni hanno un vincolo di rendicontazione al 31/03/2019 e come tali sono state immediatamente iscritte per il relativo utilizzo.

### ***Trasferimenti in conto capitale***

In relazione alle Entrate rivenienti dai trasferimenti in conto capitale e dai contributi agli investimenti dallo Stato, dalla UE e da altri soggetti (Titolo IV), il totale è pari a circa 974 milioni di euro nel 2019, 46 meuro nel 2020 e 37 meuro nel 2021.

Per tale categoria di Entrata si è tenuto conto di trasferimenti vincolati già iscritti con le precedenti leggi di bilancio e relative variazioni unitamente a nuove assegnazioni di fine 2018 o relative all'esercizio 2019 non ancora iscritte in bilancio.

Nel complesso gli stanziamenti riguardano i Programmi Comunitari FESR e FSE 2014/2020, le risorse statali afferenti FSC 2014/2020 e altre risorse statali concernenti APQ e Delibere CIPE anche antecedenti al PO 2014/2020.

Si è ritenuto di iscrivere in sede di previsione tutte le somme assegnate a livello statale e/o comunitario e/o da altri soggetti per specifici interventi, per consentire il corretto avanzamento della spesa e perché, diversamente, non verrebbe garantita la copertura agli investimenti da realizzare sulla base di bandi o di autorizzazioni che selezionano a monte la rendicontabilità e l'esigibilità del credito, previsti nei suddetti piani operativi e/o assegnazioni vincolate.

### ***Indebitamento e garanzie***

A seguito della approvazione del DDL di consuntivo 2017, all'esito della quale è ancora in corso la procedura di parifica dello stesso da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, la presente legge di bilancio non può autorizzare ricorso al debito, in ottemperanza al disposto del comma 2 dell'art. 62 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. avendo peraltro già provveduto alla copertura delle spese per investimenti dell'esercizio 2018 tramite l'accensione di apposito finanziamento di 16,8 meuro circa effettuata a fine 2018.

In apposito allegato al bilancio di previsione (allegato 11) viene comunque determinato il limite di indebitamento.

Con riferimento alle garanzie prestate si precisa quanto segue.

La Regione Basilicata, mediante la sottoscrizione di una lettera di patronage "forte" ha prestato all'ARDSU Basilicata una garanzia per la sottoscrizione di un mutuo per il finanziamento di spese di investimento assistito da contributo in conto rata concesso con l'art. 17, L. R. n. 27/2005; tramite la sottoscrizione di apposita lettera è stata inoltre prestata garanzia fideiussoria in favore di ARPA Basilicata per l'accensione di un mutuo per acquisto di un immobile assistito da contributo in conto rata concesso con l'art. 16 della L.R. n. 27/2009 e s. m.i. . Nel corso dell'esercizio 2017 era stata sottoscritta una lettera di patronage forte in favore dell'ATER Potenza a seguito dell'accensione di un finanziamento di € 6.000.000,00, di conseguenza a partire dall'esercizio 2018 è stata riportata in bilancio anche la garanzia concessa in favore di Ater PZ effettuando apposito accantonamento sul cap. U65065, missione 20, programma 1;

In apposito allegato alla nota integrativa è riportato l'elenco delle garanzie prestate dalla Regione Basilicata.

In apposito allegato alla nota integrativa, in base al disposto dell'art. 3 della l. n. 22.12.2008, n. 203, sono riportati i flussi finanziari relativi ai due contratti derivati sottoscritti dalla Regione Basilicata nel giugno 2006.

## **SPESE**

### **Disavanzo riveniente da esercizi precedenti**

A seguito della deliberazione della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti n. 73/2017 F.R.G. del 5.12.2017, il risultato di amministrazione determinato con il Rendiconto Generale dell'anno finanziario 2016 presentava un disavanzo di amministrazione pari ad € 23.569.538,95.

Tale disavanzo era stato quantificato e, di conseguenza, valorizzato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 solo a fine dicembre 2017 e, pertanto, inserito nell'esercizio 2018 del bilancio Pluriennale 2018-2020, prima di tutte le spese come disavanzo da recuperare, in ottemperanza al disposto del comma 1, dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

La Corte dei Conti, con deliberazione n. 38/2018/PARI del 27/07/2018, ha parificato il Rendiconto Generale della Regione Basilicata per l'esercizio 2016 assentendo al citato disavanzo 2016, già recuperato nell'esercizio 2018, mettendo tuttavia in rilievo la necessità di verificare, in sede di approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio 2017, le motivazioni del mantenimento di alcuni residui attivi.

All'esito di tale verifica la Giunta Regionale ha proposto, in sede di approvazione del disegno di legge del Rendiconto Generale per l'esercizio 2017, la cancellazione di alcuni residui il cui mantenimento in bilancio non era supportato da adeguate motivazioni; di conseguenza, il risultato di amministrazione del Rendiconto generale al 31.12.2017 presenta un disavanzo di € 45.832.198,29 ascrivibile per € 23.569.535,95 all'esercizio 2016 e per € 22.262.662,34 all'esercizio 2017.

Alla luce dei suesposti documenti contabili, il Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018, al netto delle somme già recuperate nel medesimo esercizio ascrivibili alla determinazione del risultato di amministrazione 2016, riporta la presunzione di un disavanzo pari a € 22.262.662,34, riveniente, nello specifico, dalla sola quota di disavanzo per l'esercizio 2017 approvato con il citato DDL di rendiconto.

Con il presente disegno di legge di bilancio Pluriennale 2019-2021, nel prendere atto del menzionato risultato presunto di amministrazione al 31/12/2018, viene iscritto nel 2019 l'importo di € 22.262.662,34, prima di tutte le spese come disavanzo da recuperare, nel rispetto del disposto del comma 1, dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.. che dispone il recupero degli eventuali disavanzi entro la fine della legislatura.

**Previsioni di spesa.**

Si evidenzia come le previsioni di spesa siano state predisposte nel rispetto dei principi contabili generali della veridicità e della coerenza, tenendo conto delle spese necessarie ad assicurare la continuità ed il funzionamento della regione e del sistema degli Enti appartenenti al consolidato regionale, i Servizi essenziali, le spese afferenti gli obblighi comunitari e statali, le autorizzazioni di spesa già assentite con le precedenti finanziarie regionali unitamente ad assegnazioni vincolate statuite con provvedimenti di fine 2018 e/o inizio 2019.

In appositi allegati al bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 sono riportati gli elenchi relativi alle spese per missioni e programmi, per titoli, al prospetto riepilogativo delle spese per titoli e macroaggregati e al dettaglio delle spese obbligatorie (Allegati 2, 3, 4, 5).

Negli articoli approvati con la legge di stabilità regionale (dall'articolo 1 all'articolo 3) sono, determinate:

- le dotazioni finanziarie per l'attuazione delle leggi regionali di spesa a carattere continuativo ricorrente ed a pluriennialità per il triennio 2019 – 2021, di cui alla tabella A, allegata alla legge di stabilità medesima, che ammontano, complessivamente, ad euro 373.624.319,39;
- le dotazioni finanziarie per l'attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo e di sostegno all'economia di cui alla tabella B, allegata alla legge di stabilità medesima, per l'importo di euro 65.613.637,67;
- le dotazioni finanziarie per l'attuazione di interventi finalizzati al concorso finanziario della Regione a programmi o altre forme di intervento promossi e sostenuti dal contributo dello Stato di cui alla tabella C, allegata alla legge di stabilità medesima, per l'importo di euro 2.640.000,00 più o meno in linea con gli esercizi precedenti in quanto rientranti nelle spese necessarie a garantire i cofinanziamenti regionali a programmi statali con un andamento sempre costante nel tempo;
- i limiti di impegno in materia di investimenti pubblici per il triennio 2018 – 2020, quantificati complessivamente in euro 18.559.797,49 di cui alla tabella D allegata alla legge di stabilità medesima, anche questi in riduzione rispetto alle annualità precedenti sia perché non sono stati autorizzati nuovi limiti di impegno sia perché il 2018 ha visto la scadenza di taluni dei citati limiti;

- la dotazione finanziaria per l'attuazione degli interventi del Programma Operativo FESR e FSE per il triennio 2019 – 2021, che ammontano rispettivamente a euro 553.637.813,30 e ad euro 183.539.286,70, esplicitati, rispettivamente nelle tabelle E ed F allegate alla legge di stabilità medesima.

Con riferimento, in particolare, alle spese del personale in appositi allegati alla nota integrativa, si riporta, rispettivamente, la proiezione dei fondi salario accessorio, per l'anno 2019 e il riepilogo delle spese del personale 2019/2021 suddiviso per missioni.

Ancora, con riferimento alle spese impreviste, in apposito allegato alla nota integrativa, si riporta l'elenco spese per le quali è concessa la facoltà di prelevamento dal fondo di riserva.

Nell'ambito delle spese correnti, in ordine alle gestioni liquidatorie, si segnala che, con L.R. n. 3 del 9.2.2016 (Legge di stabilità regionale 2016) all'art. 17:

- comma 7, si sanciva l'abrogazione dell'articolo 13 della legge regionale 27 gennaio 2015, n. 5 "Legge di stabilità regionale 2015", comma 2 con la quale si era in precedenza stabilita la cessazione a decorrere dal 1 gennaio 2016 delle Gestioni Liquidatorie;
- comma 2 si stabiliva quanto segue: "Le Gestioni liquidatorie delle ex UU.SS.LL e delle Aziende Sanitarie UU.SS.LL. di cui all'art. 6 della legge regionale 1° luglio 2008, n. 12, in continuità con le funzioni e i compiti sinora espletati, procedono direttamente al completamento della liquidazione delle sopresse aziende. Esse curano l'estinzione delle posizioni di debito e credito accertate con appositi atti ricognitivi e piani di attuazione delle attività delegate dall'art. 6 della legge regionale n. 12 del 1° luglio 2008, assicurando il recupero delle attività nonché, sulla base dei trasferimenti regionali, il saldo delle passività, secondo criteri oggettivi e univoci di scelta delle priorità approvati con provvedimento della Giunta regionale".
- Comma 3 si attribuiva ai Commissari liquidatori la rappresentanza legale delle Gestioni liquidatorie, la legittimazione attiva e passiva, sostanziale e processuale, per le controversie riguardanti debiti e crediti delle sopresse UU.SS.LL. e Aziende Sanitarie UU.SS.LL.

Pertanto, non essendo le Gestioni Liquidatorie a tutt'oggi totalmente cessate, si prosegue l'esercizio delle attività di accertamento dei debiti e crediti e la gestione del contenzioso in essere, mantenendone la titolarità.

I fabbisogni finanziari di ciascuna Gestione sono aggiornati da parte delle stesse con il progredire delle attività di accertamento dei crediti, della loro liquidità ed esigibilità, e comunicati di volta in volta alla Regione attraverso la trasmissione degli atti ricognitivi e l'aggiornamento costante degli stessi. Pertanto, sulla base delle passività ad oggi pendenti, pur nella consapevolezza che la maggior parte di esse dipendono dagli esiti della progressiva chiusura in sede giudiziale dei contenziosi ovvero dal raggiungimento, ove possibile, di accordi transattivi e componimenti bonari delle vicende stesse, si è ritenuto di stanziare prudenzialmente, sull'apposito capitolo, un milione di euro per ciascuno degli esercizi 2019 e 2020 e tre milioni di euro sul 2021.

Infine, di seguito si espone un riepilogo delle spese per Missioni e programmi

Regione Basilicata  
Bilancio di Previsione 2019/2021- Nota Integrativa

Missio	Program	Desc.Programma	Previsione			
			Definitiva 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	1,00	Organi istituzionali	14.152.522,79	14.764.000,00	14.764.000,00	14.764.000,00
	2,00	Segreteria generale	3.330.271,80	1.607.000,00	1.585.000,00	1.490.000,00
	3,00	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	20.624.658,71	20.876.959,16	12.626.619,05	8.136.000,00
	4,00	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.969.122,52	4.708.035,69	3.585.000,00	3.585.000,00
	5,00	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10.926.040,87	10.874.510,00	1.585.000,00	2.885.000,00
	7,00	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-	2.215.776,00	500.000,00	-
	8,00	Statistica e sistemi informativi	4.019.615,55	4.698.858,64	4.244.335,22	11.061.683,00
	9,00	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	77.160,50	1.018.823,72	457.000,00	154.500,00
	10,00	Risorse umane	72.733.546,85	83.715.044,76	76.905.300,00	75.660.300,00
	11,00	Altri servizi generali	51.172.707,74	65.505.118,07	13.165.372,38	18.725.959,97
	<b>1 Totale</b>			<b>183.005.647,33</b>	<b>209.984.126,04</b>	<b>129.417.626,65</b>
2	1,00	Uffici giudiziari	-	-	-	-
<b>2 Totale</b>			<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
4	1,00	Istruzione prescolastica	113.509,27	450.000,00	-	-
	2,00	Altri ordini di istruzione non universitaria	9.231.839,81	7.637.500,00	7.391.710,00	2.649.299,00
	3,00	Edilizia scolastica	32.339.845,66	13.081.480,56	1.000.000,00	1.000.000,00
	4,00	Istruzione universitaria	16.540.299,22	7.640.000,00	7.640.000,00	3.040.000,00
	5,00	Istruzione tecnica superiore	1.320.450,00	1.207.950,00	1.192.050,00	-
	6,00	Servizi ausiliari all'istruzione	2.223.485,90	4.267.000,00	3.190.000,00	3.180.000,00
	7,00	Diritto allo studio	12.741.787,88	2.945.909,53	-	-
<b>4 Totale</b>			<b>74.511.217,74</b>	<b>37.229.840,09</b>	<b>20.413.760,00</b>	<b>9.869.299,00</b>
5	1,00	Valorizzazione dei beni di interesse storico	33.807.042,65	5.177.293,14	2.600.000,00	2.600.000,00
	2,00	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	34.136.219,09	4.481.484,25	1.575.000,00	935.000,00
<b>5 Totale</b>			<b>67.943.261,74</b>	<b>9.658.777,39</b>	<b>4.175.000,00</b>	<b>3.535.000,00</b>
6	1,00	Sport e tempo libero	9.174.101,97	2.787.692,81	2.339.939,98	560.000,00
	2,00	Giovani	636.104,51	276.140,46	75.000,00	30.000,00
<b>6 Totale</b>			<b>9.810.206,48</b>	<b>3.063.833,27</b>	<b>2.414.939,98</b>	<b>590.000,00</b>
7	1,00	Sviluppo e valorizzazione del turismo	41.824.265,53	14.329.283,03	2.790.000,00	2.600.000,00
	2,00	Altre attività turistiche	41.824.265,53	14.329.283,03	2.790.000,00	2.600.000,00
<b>7 Totale</b>			<b>41.824.265,53</b>	<b>14.329.283,03</b>	<b>2.790.000,00</b>	<b>2.600.000,00</b>
8	1,00	Urbanistica e assetto del territorio	27.343.341,72	2.238.818,38	300.000,00	-
	2,00	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolata	62.385.554,17	7.879.777,79	6.399.265,66	-
<b>8 Totale</b>			<b>89.728.895,89</b>	<b>10.118.596,17</b>	<b>6.699.265,66</b>	<b>-</b>
9	1,00	Difesa del suolo	35.529.658,99	60.821.081,86	47.459.799,42	-
	2,00	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	104.353.928,42	85.366.492,42	25.031.284,25	1.052.000,00
	3,00	Rifiuti	27.411.821,56	31.826.874,00	700.000,00	-
	4,00	Servizio idrico integrato	144.662.004,00	167.597.281,64	22.911.969,74	23.711.969,74
	5,00	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	32.234.466,44	7.145.293,78	896.559,40	570.000,00
	6,00	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	30.805.282,06	3.138.749,61	-	-
	7,00	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1.294.104,18	-	-	-
	8,00	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	29.130.773,65	12.050.500,00	11.856.000,00	11.251.000,00
<b>9 Totale</b>			<b>405.422.039,30</b>	<b>367.946.273,31</b>	<b>108.855.612,81</b>	<b>36.584.969,74</b>
10	1,00	Trasporto ferroviario	58.431.200,29	91.012.682,46	62.545.000,00	40.000.000,00
	2,00	Trasporto pubblico locale	172.899.638,79	71.381.765,46	168.244.600,22	39.367.000,00
	3,00	Trasporto per vie d'acqua	10.962,44	-	-	-
	4,00	Altre modalità di trasporto	25.310.252,89	19.626.276,80	3.616.368,60	1.418.100,63
	5,00	Viabilità e infrastrutture stradali	131.590.356,03	118.034.572,30	123.704.792,89	-
	6,00	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	1.033.812,00	-	-	-
<b>10 Totale</b>			<b>389.276.222,44</b>	<b>300.055.297,02</b>	<b>358.110.761,71</b>	<b>80.785.100,63</b>
11	1,00	Sistema di protezione civile	3.960.399,03	2.607.786,40	1.260.680,00	1.175.680,00
	2,00	Interventi a seguito di calamità naturali	61.466.731,87	28.039.076,15	785.000,00	500.000,00
<b>11 Totale</b>			<b>65.427.130,90</b>	<b>30.646.862,55</b>	<b>2.045.680,00</b>	<b>1.675.680,00</b>
12	1,00	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.739.919,85	900.000,00	790.000,00	-
	2,00	Interventi per la disabilità	9.386.246,20	14.335.538,53	4.155.423,20	800.000,00
	3,00	Interventi per gli anziani	4.227.920,00	4.203.080,00	-	-
	4,00	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	33.831.189,19	46.057.087,28	17.745.498,69	9.000.000,00
	5,00	Interventi per le famiglie	21.100.506,02	32.686.567,15	7.482.191,10	3.313.364,22
	6,00	Interventi per il diritto alla casa	-	-	-	-
	7,00	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	44.395.745,88	26.974.617,45	20.195.000,00	7.000.000,00
	8,00	Cooperazione e associazionismo	5.904.492,90	4.111.956,25	3.983.781,16	670.000,00
<b>12 Totale</b>			<b>121.586.020,04</b>	<b>129.268.846,66</b>	<b>54.351.894,15</b>	<b>20.783.364,22</b>
13	1,00	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la gestione	1.029.985.316,92	1.023.049.335,05	1.027.186.218,00	995.997.307,57
	2,00	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per le cure	3.514.783,00	3.512.468,60	3.520.000,00	3.000.000,00
	3,00	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la gestione	-	-	-	-
	4,00	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi	1.436.764,51	-	-	-
	5,00	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	70.326.777,31	210.000,00	-	8.000.000,00
	6,00	Ulteriori spese in materia sanitaria	25.234.667,32	14.368.887,67	12.731.371,00	-
	7,00	Altre attività sanitarie	-	-	-	-
<b>13 Totale</b>			<b>1.130.498.309,06</b>	<b>1.041.140.691,32</b>	<b>1.043.437.589,00</b>	<b>1.006.997.307,57</b>
14	1,00	Industria, PMI e Artigianato	177.944.519,69	121.267.099,85	48.575.067,50	73.217.458,90
	2,00	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	19.622,60	43.000,00	33.000,00	-
	3,00	Ricerca e innovazione	187.550.718,74	87.698.442,29	33.971.395,14	30.021.052,00
	4,00	Reti e altri servizi di pubblica utilità	44.755.412,30	38.790.703,06	17.815.470,84	8.431.217,44
	5,00	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	-	-	-	-
<b>14 Totale</b>			<b>410.270.273,33</b>	<b>247.799.245,20</b>	<b>100.394.933,48</b>	<b>111.669.728,34</b>
15	1,00	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	8.604.669,66	10.407.255,57	7.981.441,38	4.460.870,21
	2,00	Formazione professionale	42.567.034,26	44.644.464,91	17.354.258,15	9.595.204,85
	3,00	Sostegno all'occupazione	58.214.471,50	15.391.603,32	14.759.506,35	4.086.000,00
<b>15 Totale</b>			<b>109.386.175,42</b>	<b>70.443.323,80</b>	<b>40.095.205,88</b>	<b>18.142.075,06</b>
16	1,00	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	30.316.548,11	26.856.000,26	17.279.387,15	6.860.000,00
	2,00	Caccia e pesca	5.902.070,00	1.435.000,00	575.000,00	-
<b>16 Totale</b>			<b>36.218.618,11</b>	<b>28.291.000,26</b>	<b>17.854.387,15</b>	<b>6.860.000,00</b>
17	1,00	Fonti energetiche	53.254.704,79	45.264.597,02	22.596.496,25	1.213.871,85
<b>17 Totale</b>			<b>53.254.704,79</b>	<b>45.264.597,02</b>	<b>22.596.496,25</b>	<b>1.213.871,85</b>
18	1,00	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	74.380.478,63	81.603.655,47	27.177.508,79	11.257.400,00
<b>18 Totale</b>			<b>74.380.478,63</b>	<b>81.603.655,47</b>	<b>27.177.508,79</b>	<b>11.257.400,00</b>
19	1,00	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	-	1.759.116,92	1.314.184,04	267.246,42
	2,00	Cooperazione territoriale	743.081,11	670.756,63	202.116,04	41.500,00
<b>19 Totale</b>			<b>743.081,11</b>	<b>2.429.873,55</b>	<b>1.516.300,08</b>	<b>308.746,42</b>
20	1,00	Fondi di riserva	220.000,00	214.893,31	300.000,00	300.000,00
	2,00	Fondo svalutazione crediti	6.198.312,50	6.280.328,29	6.000.548,67	4.284.057,52
	3,00	Altri Fondi	2.670.403,41	5.161.776,47	49.647.319,87	31.738.479,13
<b>20 Totale</b>			<b>9.088.715,91</b>	<b>11.656.998,07</b>	<b>55.947.868,54</b>	<b>36.322.536,65</b>
50	1,00	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	8.785.772,25	9.702.181,96	7.402.646,10	7.248.328,06
	2,00	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	50.572.462,34	51.934.301,53	26.551.301,04	25.957.896,91
<b>50 Totale</b>			<b>59.358.234,59</b>	<b>61.636.483,49</b>	<b>33.953.947,14</b>	<b>33.206.224,97</b>
60	1,00	Restituzione anticipazioni di tesoreria	25.000.000,00	35.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
<b>60 Totale</b>			<b>25.000.000,00</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>
99	1,00	Servizi per conto terzi e partite di giro	261.165.000,00	318.315.000,00	323.160.000,00	261.365.000,00
	2,00	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	18.484.154,21	53.500.000,00	101.850.000,00	53.500.000,00
<b>99 Totale</b>			<b>279.649.154,21</b>	<b>371.815.000,00</b>	<b>425.010.000,00</b>	<b>314.865.000,00</b>
<b>Totale complessivo</b>			<b>3.636.382.652,55</b>	<b>3.109.382.603,71</b>	<b>2.482.258.777,27</b>	<b>1.858.728.747,42</b>

## 2. APPROFONDIMENTI FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ E FONDO PER CONTENZIOSI E PIGNORAMENTI

### 2.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

In attuazione del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’allegato 4/2 del D.lvo 118/2011 e s.m.i. la Regione Basilicata ha previsto nei propri bilanci, uno stanziamento a titolo di “Fondo Crediti di dubbia esigibilità parte corrente” pari complessivamente a circa 16 milioni di euro per tutti i tre esercizi finanziari considerati.

In particolare, per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell’esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, è sempre necessario individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

Non richiedono l’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità le seguenti categorie di entrata:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell’assunzione dell’impegno da parte dell’amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione,
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

Per la definizione del valore da attribuire al Fondo negli esercizi 2019, 2020 e 2021, la Regione Basilicata ha provveduto, in linea con quanto stabilito nel citato allegato al D.lvo 118/2011 e s.m.i. a:

- 1) individuare i crediti che possono presentare una dubbia e difficile esazione attraverso l’analisi dei singoli capitoli di bilancio;

- 2) analizzare l'andamento dell'incasso di tali crediti negli esercizi 2012/2018;
- 3) escludere i crediti vantati nei confronti della UE, dello Stato, della Cassa DDPP, dei Comuni, Province ed altri EEPP, nonché quelli di natura tributaria accertati per cassa;
- 4) escludere le entrate tributarie che finanziano la sanità, accertate sulla base degli atti di riparto e le manovre fiscali regionali libere, accertate per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze.

In applicazione di quanto definito dal richiamato Principio Contabile, per l'analisi dell'andamento crediti di dubbia esazione delle entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, non sono accertate per cassa negli esercizi 2012/2018, si è provveduto a considerare gli accertamenti e le relative riscossioni in conto competenza, nonché le riscossioni in c/ residui per gli esercizi 2012/2018, riservandosi una eventuale verifica e modifica all'esito delle definitive chiusure sull'esercizio 2018 i cui dati sono ancora provvisori.

Nonostante in molti casi gli accertamenti e gli incassi relativi alle entrate non accertate per cassa siano stati o siano previsti per un ammontare superiore allo stanziamento del bilancio, il fondo è stato comunque costituito, prudenzialmente, con la medesima percentuale media utilizzata negli esercizi precedenti, pari a circa il 40% delle previsioni di stanziamento della categoria di entrata "imposte, tasse e proventi assimilati" riferita alle entrate **non accertate per cassa**, riservandosi, eventualmente di ridurlo in corso d'anno in base all'andamento delle riscossioni.

Di seguito si espone l'andamento degli accertamenti e riscossioni dei ruoli sui tributi regionali, non accertati per cassa.

Titolo 1	2018	2017	2016	2.015	2.014	2.013	2012
<b>E01000 - E10010</b>							
Prev comp	12.000.000,00	8.500.000,00	6.500.000,00	7.000.000,00	6.500.000,00	4.168.979,23	6.300.000,00
Accertamenti al 31/12/2018	11.000.000,00	12.803.335,05	8.401.966,23	9.647.896,98	7.682.448,60	8.585.502,71	6.525.155,08
Incassi competenza al 31/12/2018	11.000.000,00	12.719.973,07	8.310.900,77	7.240.378,94	7.208.987,09	6.176.619,98	4.347.550,52
Residuo competenza	-	83.361,98	91.065,46	2.407.518,04	473.461,51	2.408.882,73	2.177.604,56
% Accertamento	92%	151%	129%	138%	118%	206%	104%
% Incassi di competenza	100%	99%	99%	75%	94%	72%	67%

Riguardo all'accantonamento relativo alla tipologia di entrata: "Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni", di cui al titolo 3, va evidenziato come gli stessi, per la quasi totalità, vengono accertati per cassa e, pertanto, non sono soggetti all'accantonamento a FCDE.

Sempre nell'ambito della citata tipologia di entrata "Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" ai fini del calcolo dell'FCDE viene considerata, invece, la voce "Introiti derivanti dall'applicazione della tariffa per l'acqua all'ingrosso - attuazione dell'accordo di programma del 5/08/1999 ex art. 17 L. 36/94 e dell'Accordo del 27/05/2004, relativi al capitolo €23050, non accertata per cassa.

Nello specifico, va evidenziato che, pur ritenendo esigibili in toto gli importi iscritti sulla base degli Accordi siglati tra le Regioni Puglia e Basilicata, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Acquedotto Pugliese, per il triennio considerato si è ritenuto comunque di accantonare a FCDE il medesimo importo degli anni precedenti, pari a € 5.680.328,29, pur in presenza di un consistente miglioramento degli accertamenti e degli incassi a partire dagli ultimi tre esercizi, anche in conto residui, riservandosi una rideterminazione in fase di assestamento al previsionale 2019/2021.

Di seguito si espone l'andamento degli accertamenti e riscossioni 2013/2018 sui proventi del richiamato capitolo E23050 del titolo 3.

Titolo 3							
E23050	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Prev competenza	21.847.123,16	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	19.500.000,00
Accertamento	21.847.123,16	20.012.888,95	14.697.156,19	18.281.832,98	24.351.816,00	20.055.023,76	19.493.842,67
Incassi competenza	21.847.123,16	16.000.000,00	5.690.758,08	13.905.489,62	5.050.000,00		
Residuo com	-	4.012.888,95	9.006.398,11	4.376.343,36	19.301.816,00	20.055.023,76	19.493.842,67
% Accertamento	100,00%	111,18%	81,65%	101,57%	135,29%	111,42%	99,97%
% Incassi di compet	100,00%	79,95%	38,72%	76,06%	20,74%	0,00%	0,00%

### Fondo per contenziosi e pignoramenti

Ai sensi del punto 5.2, lett. h, del citato "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" per il 2018, la Regione Basilicata in relazione ai contenziosi in corso, dai quali possono scaturire obbligazioni passive condizionate all'esito del giudizio, ha accantonato, le risorse necessarie per l'eventuale pagamento degli oneri che dovessero

determinarsi in sede di emanazione delle sentenze esecutive, in due appositi fondi rischio, uno destinato al Trasporto Pubblico Locale ed uno più generale.

Nello specifico, per il TPL, l'articolo 5 della L.R. n. 9/2004 prevede il riconoscimento da parte della Regione dei saldi dei contributi di esercizio erogati dagli Enti concedenti negli anni 1994-1998 e per gli anni 1992 e 1993.

Ai sensi di quanto previsto dalla citata legge regionale, con DGR n. 621 del 14/3/2005 si è proceduto ad affidare l'incarico a Società esterna (CSST spa), soggetto specializzato per la determinazione dei saldi previsti all'art. 5 della L.R. n.9/2004. Successivamente, con DGR n. 1944 del 22/11/2010, pur non assumendosi alcun impegno nei confronti degli interessati, sono stati approvati gli elaborati all'uopo predisposti dai quali risultava determinato l'importo di € 49.379.393,12, al netto degli accessori di legge, quale rivalutazione monetaria ed interessi, in favore delle imprese del trasporto pubblico locale.

L'ANAV e altre ditte, a riguardo, hanno successivamente promosso contenzioso nei confronti della Regione che si è costituita in Giudizio, contestandone le pretese.

Tanto premesso, stante la rilevanza degli importi di che trattasi e tenuto conto dei presumibili tempi di giudizio, con la LR 9/2018 e s.m.i. si è ravvisata la necessità di accantonare, per il triennio 2018-2020, l'importo complessivo di 40 milioni su detto fondo di accantonamento destinato a contenzioso TPL. Con l'attuale manovra di bilancio rimane assentito l'importo già accantonato sul 2019 e 2020 con la citata legge regionale di bilancio 2018/2020 per un totale di € 39.250.000,00.

In relazione alle restanti obbligazioni giuridiche potenziali, la Regione Basilicata, ha proceduto ad accantonare nel richiamato fondo rischi e contenzioso generale, la somma di circa 1 milione di euro per ciascuno degli esercizi 2019, 2020 e 2021; somma che, preso atto anche degli importi accantonati nel risultato di amministrazione 2017, in corso di parifica da parte della Corte dei Conti, che si renderanno disponibili all'esito dell'approvazione della legge di rendiconto 2017, si può ritenere adeguata.

### **3 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)**

Nel Bilancio di previsione, è stato inserito soltanto l'importo del FPV che finanzia alcuni impegni riaccertati negli esercizi precedenti.

In particolare si riportano di seguito gli impegni riaccertati, risultanti sull'esercizio 2019 e finanziati da FPV.

Regione Basilicata  
Bilancio di Previsione 2019/2021- Nota Integrativa

Macroaggregato	Capitolo	Oggetto Capitolo	Impegno	Oggetto	Importo Fpv al 31/12/2019
203	U35430	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL III° ATTO INTEGRATIVO ALL'A.P.Q. "VIABILITA'" DELIBERA CIPE 35/05	201700016	Riacc.Impegno 200903866: PRV. PROGETTO ESECUTIVO STRADA DI COLLEGAMENTO BRADANICA - SS. 96 BIS - CIRCUMVALLAZIONE DEI COMUNI BANZI E PALAZZO S.G. - 1° STRALCIO FUNZIONALE - IMPEGNO SPESA	3.349.366,89
203	U35341	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI CUI ALLA DELIBERA CIPE 142/99 APQ VIABILITA' TRASFERIMENTI ALL'ANAS	201705325	SS. N. 655 BRADANICA, 1° TRONCO, 1° LOTTO DELLA MARTELLA - ANAS SPA - RIMODULAZIONE FINANZIARIA A SEGUITO DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI FONDI FAS DELIBERA CIPE 3/2006 MODIFICA DELLA DGR. 2057/2009 - ATTO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	1.000.000,00
203	U35430	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL III° ATTO INTEGRATIVO ALL'A.P.Q. "VIABILITA'" DELIBERA CIPE 35/05	201700020	Riacc.Impegno 201001203: APQ Viabilità - III Atto Integrativo, riprogrammazione risorse ex delibera CIPE 35_2005. PRV - Progetto esecutivo per il "completamento della strada di collegamento tra Forenza e la SS 658 Potenza/Melfi".	4.000.000,00
104	U57243	Supporto alla programmazione, attuazione, gestione, sorveglianza, controllo, valutazione del PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014-2020	201705907	PO FSE Basilicata 2014-2020. Asse 5 Assistenza tecnica. D.G.R. n. 281 del 29 marzo 2019: Assistenza tecnica istituzionale – Affidamento a Tecnostruttura delle Regioni per il FSE". Impegno somme e liquidazione saldo 2016 e I - II trimestre	203.522,72
204	U20160	CONTRIBUTI IN C/INTERESSI PER LA COSTRUZIONE, COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI (LR N.18/85, LR N.18/94 E LR 26/2004 ART.11 LETT.	201700010	Riacc.Impegno 201200980: L.R. 26/04 ART. 10 - PIANO REGIONALE ANNUALE PER LO SVILUPPO DELLO SPORT - ANNO 2011 -	403.329,98
				<b>TOTALE</b>	<b>8.956.219,59</b>

#### **4 – RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

##### **Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018**

Il punto 9.11.4 dell'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011 e s. m. e i. "PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO" prevede che nella nota integrativa al bilancio di previsione sia data evidenza dell'elenco "analitico delle quote accantonate e vincolate del risultato presunto di amministrazione" dell'esercizio precedente. In particolare i principi contabili impongono la scomposizione del risultato di amministrazione presunto in:

- quota accantonata;
- quota vincolata;
- parte (libera) destinata agli investimenti.

La quota accantonata è distinta dalla quota vincolata (oltre che per il presupposto contabile di vincolo) anche per il fatto che per la parte accantonata l'utilizzo è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto mentre l'utilizzo della quota vincolata è assicurato anche nelle more dell'approvazione dello stesso.

Il risultato presunto di amministrazione è stato determinato, come previsto dal citato principio, in quote accantonate e vincolate, sulla base dei dati provvisori al 31/12/2018 e prendendo in considerazione anche il risultato presunto di amministrazione approvato nel DDL di rendiconto 2017 non ancora parificato dalla Corte dei Conti.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione contenuto in apposito allegato 8 al Bilancio di Previsione Pluriennale 2019/2021.

<b>Allegato 8 Risultato presunto di amministrazione</b>		
<b>TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 31/12/2018</b>		
		-
<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018</b>	<b>529.619.800,98</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018</b>	<b>211.482.874,31</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	2.485.190.769,20
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	2.705.131.914,10
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	4.550.768,31
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	-
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	4.666.160,34
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019</b>	<b>521.276.922,42</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	-
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	45.632.245,96
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	<b>475.644.676,46</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	24.295.276,59
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	18.835.318,29
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti <sup>(5)</sup>	-
	Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>	2.683.999,76
	Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	4.886.969,44
	Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>	20.370.776,09
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>71.072.340,17</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	17.649.685,17
	Vincoli derivanti da trasferimenti	384.504.162,99
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	24.681.150,47
	Altri vincoli	-
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>426.834.998,63</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>-</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>22.262.662,34</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018</b>		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	-
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
	Utilizzo altri vincoli	-
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>-</b>

Il prospetto sopra rappresentato tiene conto degli accertamenti e impegni 2018 registrati alla data di approvazione del bilancio e considera altresì il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione approvato in Giunta con l'ultimo consuntivo 2017, in attesa di parifica della Corte dei Conti. Si fa altresì rilevare la non applicazione di avanzo nel bilancio di previsione 2019/2021.

Per quanto concerne alcune voci di accantonamento si evidenzia quanto segue.

- L'accantonamento a FCDE riviene dal conto consuntivo 2017 ed è sicuramente congruo anche nel 2018, tenuto conto che sono state incassate altre somme in tale esercizio relative ai residui attivi da acquedotto lucano che sono i più rilevanti per il calcolo dello stesso. I dettagli relativi a tale fondo sono esplicitati in apposito paragrafo;
- Con riferimento al fondo perdite società partecipate si evidenzia che nell'ammontare di tale fondo deve tenersi conto dell'ultimo bilancio approvato dalle società partecipate. Essendo l'ultimo bilancio approvato quello riferito all'annualità 2017, l'ammontare dell'accantonamento presunto al 31/12/2018 risulta uguale a quello al 31/12/2017, registrato con il DDL di consuntivo 2017. Pertanto la sua congruità è determinata dal fatto che nel 2017 è stato costituito tenendo pienamente conto delle perdite delle società secondo l'ultimo bilancio approvato ed è tutt'ora valido; si ritiene perciò che anche nel preconsuntivo 2018 rimarrà il medesimo;
- Con riferimento agli altri accantonamenti si evidenzia che i valori inseriti sono i medesimi del consuntivo 2017 e si ritiene vadano bene anche per il 2018.

Si riporta di seguito il dettaglio dei citati accantonamenti come esplicitati nella relazione allegata al DDL di consuntivo 2017.

Altri accantonamenti	Accantonamento al 31.12.2017
ACCANTONAMENTO RISERVATO AD EMERGENZE DI CARATTERE FINANZIARIO E/O SOCIO-ECONOMICO LEGATE A RIDUZIONI NON PREVISTE DI ENTRATE RICORRENTI"	12.044.840,19
ACCANTONAMENTO DISPONIBILE PER EVENTUALE MANCATO RICONOSCIMENTO CREDITI	5.668.488,90
FONDO SPECIALE PER ONERI DI NATURA CORRENTE DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI REGIONALI CHE SI PERFEZIONANO SUCCESSIVAMENTE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO	381.000,00
FONDO DI ACCANTONAMENTO PER GARANZIE PRESTATE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.500.000,00
ACCANTONAMENTO PER LA PROCEDURA DI INFRAZIONE RIFIUTI	776.447,00
<b>Totale altri fondi</b>	<b>20.370.776,09</b>

Ancora con riferimento alle quote vincolate si evidenzia come le stesse siano rideterminate alla luce sia degli accertamenti che degli utilizzi registrati nel 2018 e che non vi sono grossi scostamenti rispetto al 2017 in quanto nel 2018 vi è stato poco utilizzo di avanzo.

Per chiudere, sostanzialmente, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione trova riscontro e congruità nel DDL concernente il rendiconto 2017 approvato in Giunta, in attesa di parifica della Corte dei Conti.

Si riporta, infine, l'elenco degli allegati alla nota integrativa.

1. Elenco garanzie prestate.
2. Prospetto derivati.
3. Proiezione fondo salario accessorio.
4. Riepilogo spese personale per missioni.
5. Elenco spese per le quali è concessa la facoltà di prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste.
6. Elenco enti strumentali e società partecipate e relative quote possedute.
7. Analisi e modalità di copertura del disavanzo.
8. Prospetto verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
9. Risorse vincolate e accantonate 2018.